

## LUCIO BIANCATELLI

ROMA  
spettacoli@unita.it

**U**n viaggio attraverso le meraviglie della Terra, la vera protagonista del film. La storia di tre famiglie di animali (megattere, orsi polari, elefanti) e la loro battaglia per la sopravvivenza, i loro viaggi attraverso il Pianeta con immagini bellissime. *Earth*, nelle sale da domani (si celebra in tutto il mondo l'Earth Day) in partnership con il Wwf, è il primo film della Disney-nature, nuova etichetta di produzione della Disney impegnata sui temi ambientali. Abbiamo incontrato Alastair Fothergill, uno dei due registi (l'altro è Mark Linfield) già conosciuto con *Profondo blu*.

**Con «Earth» la Disney è tornata alle «vecchie abitudini» dei film sulla natura. Che messaggio volevate dare?**

«Penso che le persone vadano al cinema per divertirsi, per le emozioni, per la trama, forse per evadere dal loro quotidiano. *Earth* non è un *Una scomoda verità* (di Al Gore n.d.r.) o *Fahrenheit 9/11* e non è un film di Di Caprio. Certo, il suo è un messaggio ambientale sottile, ma questa non era la cosa più importante. Quello che vogliamo comunicare è che il nostro è ancora un pianeta splendido. Le meraviglie che mostriamo ci sono ancora, gli animali ci sono ancora e bisogna prendersene cura. Non è un approccio diverso da quello che usa il Wwf da molti anni: la consapevolezza che dando sempre cattive notizie, rimproverando di continuo le persone, non si fanno veri progressi. E con *Earth* speriamo naturalmente che la gente esca dal cinema con la voglia di occuparsi maggiormente del nostro pianeta».

**Quali sono state le maggiori difficoltà nel girare il film?**

«È stato un progetto molto lungo: 2.000 giorni sul campo, 200 location, 60 cameraman. È stato difficile dal punto di vista logistico, ma abbiamo dovuto anche mantenere una visione chiara della narrazione durante tutte le riprese, dall'inizio alla fine. Certo, avevamo un copione, ma gli animali ce lo riscrivevano in continuazione».

**Come avete scelto i protagonisti?**

«Abbiamo scelto i nostri tre personaggi principali per due ragioni. La prima è che volevamo intraprendere un viaggio dal Nord al Sud, seguendo il sole, creando una storia legata alle stagioni. Quindi siamo partiti dal nord, con l'orso polare che è l'emblema del riscaldamento globale. Poi, abbiamo scelto gli elefanti che vivono ai

## L'obiettivo

«Il nostro messaggio?

Mostrare che ci sono ancora cose meravigliose di cui bisogna prendersi cura»

## I protagonisti

«Raccontiamo la vita degli orsi polari degli elefanti che vivono ai tropici e delle megattere»

## Lo svago

«Non volevo fare un film pessimista: ogni giorno i tg danno cattive notizie... Il cinema deve anche divertire»

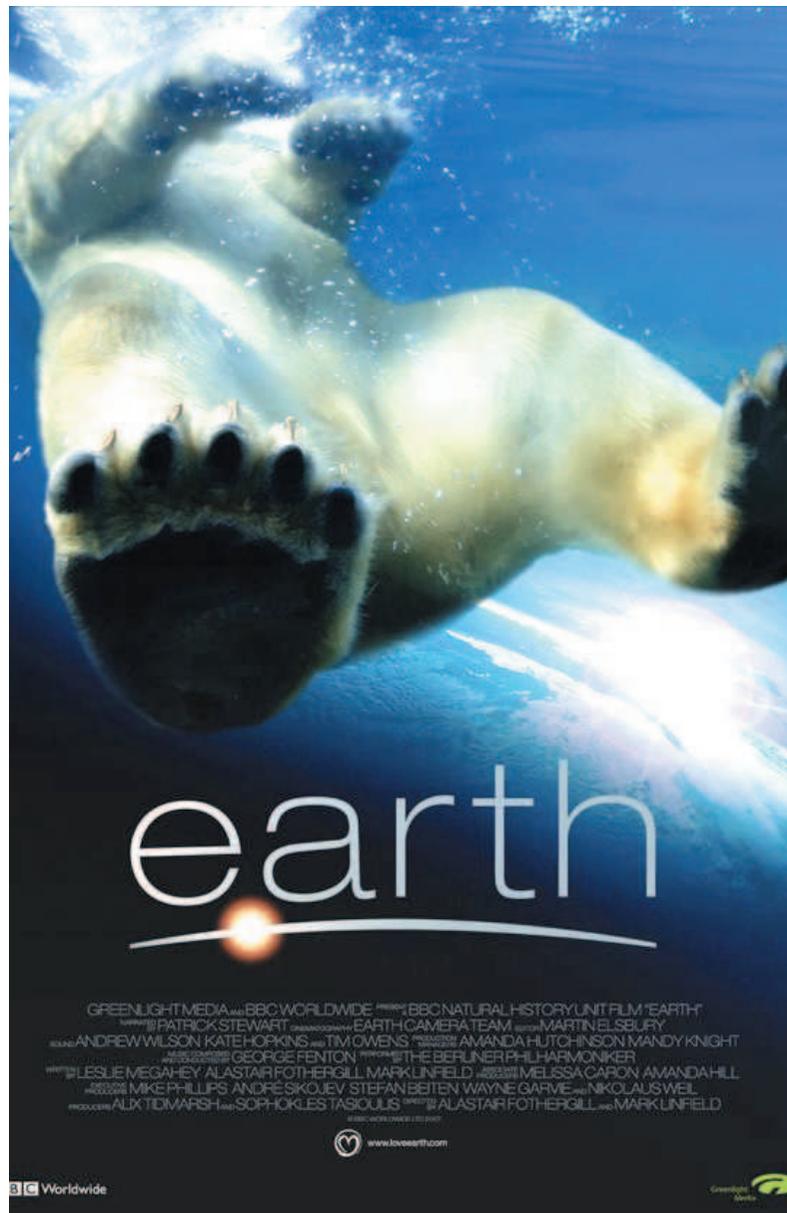
tropici e simboleggiano le difficoltà dell'aumento della popolazione e la megattera, infine, perché è una metafora perfetta del fatto che dobbiamo pensare globalmente: non si può mettere una megattera in un parco nazionale perché questo animale deve riprodursi nei tropici e viaggiare fino all'Antartide. Quindi, se vogliamo occuparci delle balene, dobbiamo prenderci cura di tutto il pianeta. Per Disney nature è come l'ouverture, l'inizio di un'opera teatrale: si mescolano gli ingredienti migliori, si punta alla grandiosità e si lavora affinché l'opera venga apprezzata nella sua globalità».

**In Italia l'uscita del film è accompagnata dal Wwf, come vedete questo accostamento?**

«Sono felicissimo. Ho già lavorato in partnership per *Profondo blu* e la collaborazione è stata perfetta. Un'organizzazione come il Wwf può giocare un ruolo fondamentale per dirigere le persone verso le azioni che porta avanti».

**Secondo voi il cinema può avere un ruolo nell'impegno per sensibilizzare il pubblico ai grandi temi della salvaguardia del Pianeta?**

«Spero di sì. Ma come ho detto all'inizio, è un film che viene dall'ispirazione. Non volevo che fosse un film pessimistico. Ogni giorno, i telegiornali passano cattive notizie. Penso che la gente debba andare al cinema per evadere. Il nostro pianeta è ancora meraviglioso, per davvero, e le persone devono ricordarsene. E speriamo che questo film le aiuti a rendersene conto». ❖



Piedoni La locandina del film «Earth», da domani nelle sale

## Intervista ad Alastair Fothergill

«La Terra è ancora bella salviamola insieme»

**Parla** il regista di «Earth», il nuovo film della Disney da domani nelle sale per la giornata mondiale in difesa del pianeta